



Regione Campania

Delibera del Consiglio dei Ministri dell'11.12.2015

Per l'attuazione del piano di rientro dai disavanzi

Del settore sanitario della Regione Campania

Il Commissario ad acta

Dott. Joseph Pelimeri

Il Sub Commissario

Dott. Claudio D'Amario

DECRETO N. 29 DEL 27.04.2016

Oggetto: Programmi Operativi 2013/2015 – Intervento 12.1 “Sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare” - Azione 12.1.1: Riorganizzazione del “nodo” regionale.

PREMESSO

- a. che la legge 30 dicembre 2004, n. 311 recante “ Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2005) e, in particolare, l'art. 1, comma 180, che ha previsto per le regioni interessate l'obbligo di procedere, in presenza di situazioni di squilibrio economico finanziario, ad una ricognizione delle cause ed alla conseguente elaborazione di un programma operativo di riorganizzazione, di riqualificazione o di potenziamento del Servizio sanitario regionale, di durata non superiore ad un triennio;
- b. che la Giunta regionale della Campania con deliberazione n. 460 del 20/03/2007 *ha approvato il Piano di Rientro dal disavanzo e di riqualificazione e razionalizzazione del Servizio sanitario Regionale ai fini della sottoscrizione dell'Accordo tra Stato e Regione Campania ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge n. 311/2004”;*
- c. che con deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 23 luglio 2009 il Governo ha proceduto alla nomina del Presidente pro tempore della regione Campania quale Commissario ad acta per l'attuazione del piano di rientro dal disavanzo sanitario ai sensi dell'art. 4, comma 2, del DL 1 ottobre 2007, n. 159, convertito con modificazioni dalla L. 29 novembre 2007, n. 222;
- d. che con deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 24 aprile 2010 il Presidente pro tempore della Regione Campania è stato nominato Commissario ad acta per il Piano di rientro con il compito di proseguire nell'attuazione del Piano stesso, secondo Programmi Operativi di cui all'art. 1, comma 88 della legge n.191 del 2009;
- e. che con le deliberazioni del Consiglio dei Ministri in data 15 ottobre 2009, 3 marzo 2011, 20 marzo 2012, 29 ottobre 2013 con le quali è stato disposto l'avvicendamento nelle funzioni di sub-commissario ad acta con il compito di affiancare il Commissario ad acta della Regione Campania;

VISTI

- a. gli esiti delle elezioni amministrative regionali dello scorso 31 maggio 2015;
- b. i commi nn. 569 e 570 dell'art. 1 della legge 23 dicembre 2014, n. 190 “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)*” con cui – in recepimento delle disposizioni di cui all'art. 12 del Patto per la Salute 2014 – 2016 – è stato previsto che “ *La nomina a commissario ad acta per la predisposizione, l'adozione o l'attuazione del piano di rientro dal disavanzo del settore sanitario, effettuata ai sensi dell'articolo 2, commi 79, 83 e 84, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e successive*



Regione Campania

Delibera del Consiglio dei Ministri dell'11.12.2015

Per l'attuazione del piano di rientro dai disavanzi

Del settore sanitario della Regione Campania

Il Commissario ad acta

Dott. Joseph Polimeni

Il Sub Commissario

Dott. Claudio D'Amario

modificazioni, è incompatibile con l'affidamento o la prosecuzione di qualsiasi incarico istituzionale presso la regione soggetta a commissariamento”;

- c. la delibera del Consiglio dei Ministri dell'11 dicembre 2015, notificata in data 8 gennaio 2016, con la quale il dott. Joseph Polimeni è stato nominato Commissario ad acta per l'attuazione del vigente Piano di Rientro dai disavanzi del S.S.R campano;
- d. l'incarico prioritario del Commissario ad acta “di adottare ed attuare i Programmi operativi 2016 – 2018 e gli interventi necessari a garantire, in maniera uniforme sul territorio regionale, l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza in condizioni di efficienza, appropriatezza, sicurezza e qualità, nei termini indicati dai Tavoli tecnici di verifica, nell'ambito della cornice normativa vigente”;
- e. l'acta prioritario n. xviii, riportato nella citata delibera del Consiglio dei Ministri del 11.12.2015 di “adozione dei provvedimenti necessari alla regolarizzazione degli interventi di sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare”;

RICHIAMATI

- a. Il Decreto del Commissario ad acta n. 108 del 10 ottobre 2014, recante “Adeguamento dei programmi operativi 2013 / 2015 agli indirizzi ministeriali”;
- b. il Decreto del Commissario *ad acta* n. 9 del 1° febbraio 2011 che stabilisce le linee di indirizzo per la redazione del Piano Regionale Integrato dei controlli ufficiali in materia di sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria;
- c. Il Decreto del Commissario ad acta n. 22 del 22 marzo 2011 di approvazione del Piano Sanitario Regionale 2011/2013;
- d. il Regolamento 15 dicembre 2011 n. 12, pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011, che disciplina l’*“Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania”* in attuazione dell'art. 2, comma 1, della legge regionale 6.8.2010, n. 8;

CONSIDERATO

- a. che, con deliberazione n. 478 del 10/09/2012 e ss.mm.e ii., la Giunta Regionale, in attuazione di quanto previsto dal citato Regolamento n.12/2011, ha approvato, tra l'altro, per i Dipartimenti e relative Direzioni Generali e per gli Uffici speciali, l'articolazione delle strutture sulla base delle competenze da svolgere, così come riportato nell'allegato D al suddetto atto deliberativo;
- b. che con la citata deliberazione n. 478/2012 la gestione delle competenze in materia di sicurezza alimentare sanità pubblica veterinaria, che con il precedente ordinamento erano assegnate a struttura complessa, ex Settore, ad esse esclusivamente dedicata, viene affidata ad un'unica unità operativa dirigenziale incardinata nella Direzione Generale per la Tutela della salute e il Coordinamento del Sistema sanitario Regionale;
- c. che il Ministero della Salute con nota n. 23062-P del 14/12/2012, nel prendere atto della nuova articolazione delle strutture della Giunta regionale, ha rilevato che tale



Regione Campania

Delibera del Consiglio dei Ministri dell'11.12.2015

Per l'attuazione del piano di rientro dai disavanzi

Del settore sanitario della Regione Campania

Il Commissario ad acta

Dott. Joseph Pelimeri

Il Sub Commissario

Dott. Claudio D'Amario

ristrutturazione rischia di compromettere gravemente il percorso di miglioramento intrapreso dalla Regione nelle predette attività, incluse tra l'altro nei LEA e negli obiettivi dei programmi operativi del Piano di Rientro sanitario;

CONSTATATO

- a. che, con deliberazione n. 380 del 27/10/2013 la Giunta regionale, nel recepire l'Accordo sancito in sede di Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano (Rep. Atti n. 46/CSR del 7 febbraio 2013) recante *"Linee guida per il funzionamento ed il miglioramento dell'attività di controllo ufficiale da parte del Ministero della Salute, delle Regioni e Province autonome e delle AA.SS.LL. in materia di sicurezza degli alimenti e sanità pubblica veterinaria"*, ha previsto la modifica dell'assetto organizzativo della Giunta di cui alla deliberazione n. 478/2012 e s.m. e i. da attuare con successiva deliberazione al fine di adeguare le strutture ordinamentali preposte al coordinamento ed alla gestione delle attività di livello regionale in materia di sanità veterinaria e sicurezza alimentare, nel rispetto degli standard definiti dall'Accordo allegato alla presente deliberazione;
- b. che le Linee di indirizzo per la predisposizione dei Programmi Operativi 2013-2015 emanate dai Ministeri alla Salute ed all'Economia e Finanze, nel fornire alle regioni i principali aspetti metodologici hanno indicati tra gli obiettivi ed i relativi interventi da inserire nei programmi regionali, nell'ambito del programma 12 *"sanità veterinaria e sicurezza alimentare"*, la riorganizzazione e riqualificazione del "nodo" competente regionale;
- c. che i Programmi Operativi 2013-2015 della Regione Campania, approvati con il decreto del Commissario ad acta del Piano di rientro sanitario n. 153 del 28 dicembre 2012, sono stati oggetto di osservazioni da parte dei citati Dicasteri che hanno richiesto, tra l'altro, alla Regione di assicurare nel proprio ordinamento un adeguato coordinamento delle articolazioni organizzative preposte alla gestione delle attività di sicurezza alimentare e sanità veterinaria, con riferimento ai corrispondenti servizi dipartimentali delle AASSLL competenti in materia;
- d. che i Programmi Operativi 2013-2015, adeguati alle predette osservazioni con il decreto del Commissario ad acta del Piano di rientro sanitario n. 82 del 5 luglio 2013, e successivamente con i decreti commissariali n. 18 del 21 marzo 2014 e n. 108 del 10 ottobre 2014, prevedono al programma n. 12 *"sanità veterinaria e sicurezza alimentare"* - azione 12.1.1 *"riorganizzazione del nodo regionale"* la modifica del vigente ordinamento amministrativo della Giunta regionale con l'istituzione nell'ambito della Direzione Generale Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale di un Ufficio di Staff tecnico-operativo e di tre Unità Operative Dirigenziali dedicati esclusivamente alle funzioni di livello regionale in materia di sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare;
- e. che i risultati programmati dalla citata azione 12.1.1 dei Programmi Operativi 2013-2015 non sono stati raggiunti, non essendo intervenuta la necessaria modifica dell'ordinamento amministrativo della Giunta regionale;
- f. che, pertanto, la medesima azione rientra negli emanandi Programmi Operativi 2016-2018;



Regione Campania

Delibera del Consiglio dei Ministri dell'11.12.2015

Per l'attuazione del piano di rientro dai disavanzi

Del settore sanitario della Regione Campania

Il Commissario ad acta

Dott. Joseph Polimeni

Il Sub Commissario

Dott. Claudio D'Amario

RITENUTO, pertanto, necessario

- a. proporre alla Giunta Regionale l'approvazione della modifica all'articolazione delle strutture afferenti la Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema sanitario Regionale di strutture di cui alla deliberazione n. 478/2012 e ss. mm. e ii., adeguandola al modello organizzativo previsto dall'azione 12.1.1 dei Programmi Operativi 2013/2015, richiamata negli emanandi Programmi Operativi 2016-2018, per la gestione delle competenze regionali in materia di sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria;

per le motivazioni in narrativa che qui di seguito si intendono richiamate

DECRETA

1. di **proporre** alla Giunta Regionale l'approvazione della modifica dell'articolazione delle strutture afferenti la Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema sanitario Regionale di strutture di cui alla deliberazione n. 478/2012 e ss. mm. e ii., adeguandola al modello organizzativo previsto dall'azione 12.1.1 dei Programmi Operativi 2013/2015 per la gestione delle competenze regionali in materia di sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria, secondo lo schema allegato al presente decreto che forma parte integrante e sostanziale dello stesso;
2. di **inviare** il presente provvedimento al Direttore Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, al Direttore Generale per le Risorse Umane, al Capo Dipartimento della Salute e delle Risorse naturali, al Capo Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, al Settore Stampa, Documentazione e Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione.

Il Dirigente UOD Prevenzione e
Sanità Pubblica Veterinaria
Dott. Paolo Sarnelli

Il Direttore Generale
per la Tutela della Salute e C.S.S.R.
Avv. Antonio Postiglione

Il Sub Commissario ad Acta
Dott. Claudio D'Amario

Il Commissario ad Acta
Prof. Joseph Polimeni

Allegato 1

52 00 DIPARTIMENTO DELLA SALUTE E DELLE RISORSE NATURALI - Compiti di cui agli artt. 7 e 13 del Regolamento n. 12/2011

DIP	DG	UOD	Staff	Denominazione Strutture	Competenze
52	04			DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	Compiti di cui agli artt. 8 e 14 del Regolamento n. 12/2011
52	04	00	03	STAFF	Coordinamento delle funzioni regionali in materia di sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria
52	04	02		Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria	Attività istituzionali di livello regionale sugli alimenti (Regolamento (CE) 178/2002 e successivi regolamenti attuativi nn. 852 - 853 - 854 - 882/2004 e successive modifiche) - Classificazione delle acque destinate alla molluschicoltura (Reg. CE 854/2004) - Attività istituzionali di livello regionale dell'Autorità Competente (art. 2 D.L.vo 193/2007) - Gestione del nodo regionale del sistema di allerta per gli alimenti e per i mangimi (art. 50 del Reg. (CE) n. 178/2002) - Epidemiologia delle malattie trasmesse da alimenti - Rapporti con l'Osservatorio Regionale per la Sicurezza Alimentare in funzione della elaborazione dei dati statistici relativi ai controlli ufficiali sugli alimenti - Elaborazione del P.R.I. (Piano Regionale Integrato dei controlli ufficiali - art 41 Reg. (CE) n. 882/2004), dei relativi documenti di programmazione annuali e delle relazioni finali - Gestione dei progetti del Piano Regionale di Prevenzione in materia di sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria - Gestione del sistema informatico GISA per la registrazione dei controlli ufficiali sugli operatori del settore alimentare e zootecnico - Predisposizione, coordinamento e monitoraggio di piani straordinari di controllo sulle matrici alimentari in occasione di emergenze ambientali - Riconoscimento e registrazione degli stabilimenti disciplinati dai Regolamenti (CE) n. 852/2004 e 853/2004 - Riconoscimento/registrazione degli stabilimenti che producono destinati ad una alimentazione particolare (Decreto Legislativo 27/01/1992 n. 111) - Autorizzazioni degli stabilimenti di macellazione che introducono animali provenienti da aree a circolazione virale (Reg. (CE) n. 1266/2007) - Scambi comunitari e export di alimenti verso Paesi Terzi - indirizzi alle ASL, procedure e certificazione sanitaria - Gestione dei flussi informativi,

					sistemi informativi nazionali e regionali ed adempimenti economico-finanziari connessi con le materie pertinenti.
52	04	18		Sanità animale	Anagrafi zootecniche e controlli sul sistema di identificazione e registrazione degli animali - Profilassi delle malattie infettive e diffuse degli animali domestici comprese quelle a carattere zoonotico - Provvedimenti di polizia sanitaria conseguenti al riscontro di malattie infettive e diffuse - Sorveglianza e verifica dei focolai delle principali malattie infettive e diffuse del bestiame - Piani di risanamento obbligatori (Tubercolosi, Brucellosi e Leucosi) - Elaborazione e gestione di Piani straordinari regionali per Brucellosi Bufalina, Malattia Vescicolare Suina e Bluetongue e altre malattie emergenti - Gestione dei piani di monitoraggio di sanità animale e della categorizzazione del rischio delle aziende zootecniche nell'ambito del P.R.I. (Piano Regionale Integrato dei controlli ufficiali - art 41 Reg. (CE) n. 882/2004) - Gestione dei progetti del Piano Regionale di Prevenzione in materia di prevenzione delle malattie a carattere zoonotico - Rapporti con l'Osservatorio epidemiologico veterinario regionale in funzione della elaborazione dei dati statistici ed epidemiologici relativi alle patologie animali - Rapporti con il Ministero della Salute e la Commissione Europea per le problematiche di sanità animale - Gestione dell'anagrafe canina e relativa Banca Dati Regionale - Gestione dei piani di monitoraggio e della categorizzazione del rischio delle attività connesse al commercio degli animali d'affezione ed alla prevenzione del randagismo nell'ambito del P.R.I. (Piano Regionale Integrato dei controlli ufficiali - art 41 Reg. (CE) n. 882/2004) - Gestione dei progetti del Piano Regionale di Prevenzione in materia di igiene urbana veterinaria e prevenzione del randagismo - Iscrizione delle Associazioni protezionistiche all'albo regionale – nomina delle guardie zoofile (LR 16/2011) - Gestione dei contributi regionali in materia di prevenzione del randagismo (LR 16/2001) - Gestione delle emergenze territoriali provocate da sinantropi e dalla fauna selvatica - Epidemiologia veterinaria applicata ai sinantropi ed ai selvatici – Rapporti con il Centro Regionale per l'Igiene Urbana Veterinaria (CRIUV) e con i Centri di Recupero degli Animali Selvatici (CRAS) - Gestione dei flussi informativi, sistemi informativi nazionali e regionali ed adempimenti economico-finanziari connessi con le materie pertinenti.
52	04	19		Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche	Benessere animale - Farmaco-sorveglianza e farmaco-vigilanza - Alimentazione Animale - Sperimentazione animale - Riproduzione animale

					- Sottoprodotti di origine animale - Riconoscimento e registrazione degli stabilimenti disciplinati dai Regolamenti (CE) n. 1069/2009 - Strutture sanitarie veterinarie - ATT/PTT (attività e terapie assistite dagli animali) - Gestione dei piani di monitoraggio e della categorizzazione del rischio delle aziende zootecniche, delle attività produttive del settore degli alimenti zootecnici e dei sottoprodotti di origine animale nell'ambito del P.R.I. (Piano Regionale Integrato dei controlli ufficiali - art 41 Reg. (CE) n. 882/2004) - Gestione dei flussi informativi, sistemi informativi nazionali e regionali ed adempimenti economico-finanziari connessi con le materie pertinenti.
--	--	--	--	--	--